

Lucio Zinna

E' nato a Mazara del Vallo (Trapani) nel 1938, si è trasferito giovanissimo a Palermo per seguire gli studi di filosofia e pedagogia nell'Università, dove si è laureato. Nel 1965 ha fondato a Palermo il *Gruppo Beta*, che interagì con il *Gruppo 63*. Ha operato nell'ambito dello storico "Centro Pitre", negli anni '70-'90. Ha collaborato con la RAI siciliana per i programmi culturali dal 1981 al 1988. Dal 2007 vive a Bagheria. Ha pubblicato, di poesia: *Il filobus dei giorni* (Organizzazione Editoriale, 1964), *Un rapido celiare* (Quaderni del cormorano, 1974), *Sàgana* (Il Punto, 1976), *Abbandonare Troia* (Forum Quinta Generazione, 1986), *Bonsai* (ILA Palma, 1989), *Sagana e dopo* (Cultura Duemila, 1991), *La casarca* (La Centona, 1992), *Il verso di vivere* (Caramanica, 1994), *La porcellana più fine* (Sciascia, 2002), *Poesie a mezz'aria* (LietoColle, 2009), *Stramenia* (con dipinti di E. Petrizzi, L'Arca Felice, 2010); di narrativa: *Antimonium 14* (Quaderni del cormorano, 1967), *Come un sogno incredibile / Il caso Nievo* (Giardini 1980, Caramanica 2006), *Il ponte dell'ammiraglio* (Thule, 1986), *Trittico Clandestino* (Ediprint, 1991), *Un'estate a Ballarò e altri racconti* (lanua, 2010). Numerosi i saggi, prevalentemente dedicati ad autori siciliani del '900, in parte confluiti nel volume *La parola e l'isola. Opere e figure del Novecento letterario siciliano* (Istituto Siciliano di Studi Politici ed Economici, 2007). Ha curato la sezione *Sicilia* (testo critico e antologia) in "Dialect Poetry of Southern Italy", a cura di L. Bonaffini (Legas, New York, 1997). Ne "I quaderni di Arenaria" sono apparsi: *Nietzsche e Kafka* (2001), *Due letture dantesche* (2002), *Gli equilibri della poesia* (2003), *Perbenismo e trasgressione nel 'Pinocchio' di Collodi* (2008), *Stagioni della vita e metafore della 'soglia' nel realismo radicale di Leopardi* (2010). È stato condirettore e redattore capo di periodici letterari (*Sintesi*, *Nuovo Romanticismo*, *Arenaria*). Cura in rete la collana di volumi collettanei di letteratura "Quaderni di Arenaria". Gli sono stati attribuiti il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri (1985) e tre premi alla carriera (2003, 2010, 2012). Suoi testi sono stati tradotti in inglese, spagnolo, francese, portoghese, greco, romeno, serbo-croato, macedone.

Compagnia di Danza Contemporanea "Veneràcrea"

L'associazione "Veneràcrea" nasce in seno ad un progetto di studio e diffusione della Danza nelle sue principali declinazioni: classica, moderna e contemporanea. Tale proposito è perseguito dall'insegnante **Renata Carnevale**, tramite le esperienze maturate negli anni e la continua ricerca di nuove forme artistiche generate dalle relazioni reciproche instaurate tra il corpo, la mente e le pulsioni istintive. Tutto ciò è supportato da un costante aggiornamento sia delle metodologie didattiche che dei contenuti, entrambi in continua evoluzione.



I Salotti di Polifonie

Programma di Sala

La Musica, la Danza, la Parola



Casa Museo di Palazzo Mirto

Palermo 14 Dicembre 2018 - Sala del baldacchino

Programma di Sala

- Saluto del Direttore del Polo Regionale di Palermo per i Siti Culturali
Dott.ssa Evelina De Castro

F.Liszt (22 ottobre 1811, 31 luglio 1886)

- da “Christmas Tree”, "Old Times"

Marzia Manno – Maria Alessia Misiti

Poesia: “Ultimi tratti di fuoco all’orizzonte” di **G.Pantaleone**
da “Il vento occidentale”

- Le liriche del Poeta **Lucio Zinna**

J. Brahms (7 maggio 1833, 3 aprile 1897)

- Op.39 - Valzer 3, 9, 15

Marzia Manno – Maria Alessia Misiti

Lecture tratte dalla Biblioteca Storica di Palazzo Mirto

O.Respighi (9 luglio 1879, 18 aprile 1936)

- Romanza
- Canzone armena
- Natale, Natale!

Marzia Manno – Maria Alessia Misiti

- Le liriche del Poeta **Lucio Zinna**

Voce recitante: **Ninni Motisi**

Danzatori: **Alice Filippone** ed **Emanuele Cantatore** della
Compagnia di Danza Contemporanea “**Veneràcrea**”

Maria Alessia Misiti

Insegnante di musica nella scuola primaria, Pianista, Musicoterapista, laureata in Direzione di Coro e in Didattica della Musica. Ha all’attivo diverse collaborazioni come formatrice di formatori in progetti del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di “Corpo, musica e movimento” e come Direttore di Coro con il Comune di Palermo. A settembre 2017 è stata nominata Fiduciaria della sezione territoriale di *Polifonie d’Arte* – Palermo. A novembre 2018 è stata nominata Accademico Emerito per la Didattica Musicale dall’A.S.C.U. (Associazione Siciliana Cultura Umanistica) con la seguente motivazione: *per avere donato alla città di Palermo note e parole di stile e nobiltà, per avere rivalutato musiche e versi del presente e del passato, per avere destato con eleganza il senso del bello, l’importanza delle polifonie, lo splendore dell’armonia.*

Marzia Manno

Pianista e Docente di Pianoforte principale al Conservatorio di Musica di Stato “V. Bellini” di Palermo dove, giovanissima, si è diplomata, con lode; successivamente, ha conseguito, con lode, la Laurea in Lingue e Letterature straniere. A fianco di un’intensa attività concertistica in Italia e all’estero, non ha mai cessato l’attività di studio e di ricerca. Ha realizzato incisioni per le case editrici Unda Maris, CESTEES e RICORDI e dedicato studi e pubblicazioni a specifici aspetti della tecnica pianistica. Dal 2008 è responsabile del Progetto didattico-artistico “La fucina dell’arte” che intende dare rilievo ai più giovani talenti del Conservatorio con Concerti e attività nel territorio. Tanti i riconoscimenti sia personali che per l’attività artistica: Borse di Studio, Premi, Diploma d’Onore presso l’Accademia d’Arte Moderna in Roma, il Premio “Universo Donna” assegnato dall’Accademia di Sicilia per gli intenti della “Fucina dell’Arte” e il Premio Internazionale “Pigna d’argento”.

Ninni Motisi

Attore, narratore, scrittore. Nel 1988 lavora con i maestri Elio La Fiura e Giuditta Lelio. Nel 1989 il suo incontro con il Regista Accursio Di Leo, che diverrà il suo maestro, questi lo porta sempre più ad amare il teatro e farlo crescere tecnicamente e professionalmente fino ad interpretare personaggi come: Ponza nel “Così e se vi pare” di Pirandello, Malerba nella “Lupa” di Verga, Ciampa nel “Berretto a sonagli” di Pirandello e tanti altri personaggi in diverse commedie di autori siciliani. Oggi, dopo un periodo sabatico, si dedica a raccontare la Sicilia, interpretando i “Triunfi” e i “Cunti” degli orbi cantastorie e con racconti in rima scritti di suo pugno raccolti nel libro “KITIKUNTU” di imminente uscita, edito da “Qanat”. I suoi scritti spesso vengono portati in scena con coreografie in collaborazione con le maestre Teri Demma, Loredana Carollo e Sara Grupposo, ha curato la direzione artistica del varietà “Svitati Lab”, ha interpretato un ruolo principale nel film web “Vork and the beast” di kalàma film e protagonista del cortometraggio web “U prufissù” sempre di kalàma film.